

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PROVINCIA DI PIACENZA

Comune di:

BORGONOVO VAL TIDONE

Località: Colombaie Snc

SCREENING V.I.A. PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PROVENIENTE DA FONTE RINNOVABILE SOLARE ai sensi del D.L. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, DI TIPOLOGIA "AGROVOLTAICA", DELLA POTENZA TOTALE DI PICCO PARI A 14,33934 MWp, POTENZA NOMINALE IN IMMISSIONE PARI A 12,000 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA.

Sezione:

SEZIONE 6 – STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Titolo elaborato:

DICHIARAZIONE ASSEVERATA AVIFAUNA

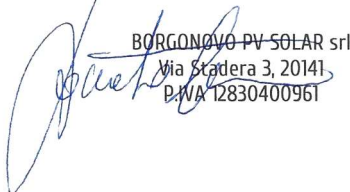
n. Elaborato: 6.12
rev. 01

Scala: -----
data: Luglio 2023

Committente:



BORGONOVO PV SOLAR S.R.L.
Via Stadera, 3
20141 Milano (MI)
P.IVA: 12830400961
PEC: borgonovo.solar@pec.it


BORGONOVO PV-SOLAR srl
Via Stadera 3, 20141
P.IVA 12830400961

Progettazione:



Dott. Arch. Donato Orlando Cera
Ordine degli Architetti della Provincia di Milano n.16906
PEC. cera.16906@oamilano.it



DICHIARAZIONE ASSEVERATA

CIRCA LA CONFORMITÀ SUL FENOMENO DELL'INTERFERENZA CON L'AVIFAUNA

Il sottoscritto:

- Cognome: CERA
- Nome: DONATO ORLANDO
- Codice Fiscale: CREDTR79E09C096S

con studio tecnico in:

- Comune: MILANO
- Via e numero civico: VIA STADERA 3 – 20141 MILANO
- Telefono: 339 404604
- E-mail: DONATO.CERA@LUMISTUDIO.IT

iscritto all'Ordine/Collegio professionale: ORDINE DEGLI ARCHITETTI della Provincia di MILANO con il n. 16906

in qualità di professionista abilitato di cui alla verifica di assoggettabilità a VIA , presentata da:

- Denominazione: BORGONOVO PV SOLAR S.R.L.
- Codice Fiscale: 12830400961

in relazione al progetto di un IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PROVENIENTE DA FONTE RINNOVABILE SOLARE ai sensi del D.L. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, DI TIPOLOGIA "AGROVOLTAICA", DELLA POTENZA TOTALE DI PICCO PARI A 14,33934 MWp, POTENZA NOMINALE IN IMMISSIONE PARI A 12,000 MW costituito da 21.402 moduli fotovoltaici da 670 Wp, da installarsi in loc. Colombaie Snc, nel territorio del Comune di Borgonovo Val Tidone (PC) individuato al Foglio 13 Particelle 8,19,20 e Foglio 14 Particelle 2,119,122.

ASSEVERA CHE

Considerando la caratteristica dei pannelli fotovoltaici, l'eventuale insorgenza di fenomeni di abbagliamento verso l'alto potrebbe verificarsi in particolari condizioni quando il sole presenta basse altezze sull'orizzonte. Nel caso specifico l'impatto viene preso in considerazione in relazione all'eventuale insorgenza di fenomeni di disturbo a carico dell'avifauna.

I pannelli fotovoltaici sono poco riflettenti (in quanto devono trasmettere il più possibile la luce solare per massimizzare la produzione di energia); inoltre i nuovi sviluppi tecnologici per la produzione delle celle fotovoltaiche fanno sì che, aumentando il coefficiente di efficienza delle stesse, diminuisca ulteriormente la quantità di luce riflessa (riflettanza superficiale caratteristica del pannello), e conseguentemente la probabilità di abbagliamento. Per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico quindi si utilizzeranno pannelli a basso indice di riflettanza onde evitare l'insorgenza del fenomeno.

Riguardo al rischio di collisione invece la presenza dei pannelli fotovoltaici può rappresentare un ostacolo per l'avifauna eventualmente presente nell'area di studio. A differenza delle pareti verticali di vetro o semitrasparenti che, come noto, costituiscono un elemento di rischio di collisione, e quindi di morte, potenzialmente alto per il singolo individuo, la caratteristica dei pannelli fotovoltaici di progetto non sembra costituire un pericolo per l'avifauna.

Si ritiene infatti che l'altezza contenuta dei pannelli dal piano campagna (ca. 2,50 m) non crei alcun disturbo al volo degli uccelli, considerato inoltre quanto già discusso in merito al fenomeno di abbagliamento indotto dalle superfici dei pannelli fotovoltaici. Non risultano evidenze in letteratura della significatività dell'impatto qui discusso; si ribadisce comunque che per la realizzazione del campo fotovoltaico si utilizzeranno pannelli a basso indice di riflettanza, onde evitare il verificarsi di fenomeni di abbagliamento che possano facilitare le collisioni. Anche la vicinanza dei pannelli fotovoltaici al terreno, unitamente alla realizzazione di siepi protettive perimetrali (altezza ca. 2,00 m), consentirà di tutelare l'incolumità dell'avifauna selvatica. Si evidenzia, infatti, che in presenza della siepe perimetrale eventuali soggetti in volo radente dovranno innalzarsi di quota, evitando il rischio di collisioni.

Milano – Giugno 2023

Il professionista abilitato

